

AREA PATRIMONIO
E SERVIZI ECONOMICI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Ai Presidi di Facoltà

Al Preside della Scuola di Ingegneria Aerospaziale

Al Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati

Sapienza

Ai Direttori di Dipartimento

**Al Direttore del Centro di Servizi per le attività
ricreative, culturali, artistiche, sociali e dello spettacolo**

“Sapienza CREA - Nuovo Teatro Ateneo”

Al Direttore del Centro di Servizi sportivi della

Sapienza "Sapienza Sport"

Al Direttore del Centro Linguistico di Ateneo – CLA

**Al Direttore del Centro interdipartimentale di Ricerca e
Servizi CERSITES**

Al Direttore del Centro di Ricerca e Servizi Saperi & Co.

Al Direttore dei Centri interdipartimentali di Ricerca

Al Presidente del Sistema bibliotecario Sapienza

Al Direttore del Sistema bibliotecario Sapienza

Al Presidente del Polo museale Sapienza

Al Direttore del Polo museale Sapienza

Al Presidente del Centro InfoSapienza

Al Direttore del Centro InfoSapienza

Al Direttore Sapienza Università editrice “SUE”

**Ai Responsabili amministrativi delegati di Facoltà,
Dipartimenti, Scuole e Centri**

Ai Coordinatori degli Uffici di Facoltà

Ai Direttori delle Aree:

em

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”
CF 80209930587 PI 02133771002
Area Patrimonio e Servizi Economici – APSE
Ufficio Gare, Approvigionamenti e Sviluppo Edilizio
Settore Gare, lavori, servizi e forniture
P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma
www.uniroma1.it



- Affari istituzionali
- Affari legali
- Gestione Edilizia
- Offerta formativa e diritto allo studio
- Organizzazione e sviluppo
- Patrimonio e servizi economici
- per l'Internazionalizzazione
- Risorse umane
- Servizi agli studenti
- Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico

Al Capo dell'Ufficio Supporto strategico e programmazione dell'Area Supporto strategico e comunicazione

Al Capo dell'Ufficio Comunicazione dell'Area Supporto strategico e comunicazione

Al Capo dell'Ufficio Bilanci, programmazione e gestione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione

Al Capo dell'Ufficio Gestione ciclo attivo/passivo e adempimenti tributari dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione

Al Capo dell'Ufficio Auditing e controllo di gestione dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione

Al Capo dell'Ufficio Stipendi dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione

Al Direttore del Centro di Medicina occupazionale

Al Capo dell'Ufficio speciale Prevenzione e protezione

Al Capo dell'Ufficio per l'Alta Vigilanza

All'Ufficio Esperto Qualificato

Al Laboratorio Chimico per la Sicurezza



**Al Capo dell'Ufficio Organi Collegiali
Al Responsabile del Cerimoniale**

e p.c.

**Al Responsabile Segreteria particolare della Rettore
Al Responsabile Segreteria tecnica della Direzione
Generale
LORO SEDI**

Oggetto: Utilizzo di patti di integrità per le procedure di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture e di concessioni di lavori e servizi.

Com'è noto con la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", all'art. 1, comma 17 è stato previsto che *"le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti d'integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*.

Il Decreto legge n. 76/2020, cd. Decreto Semplificazioni, come convertito con legge n. 120/2020, ha inserito nel D. Lgs. 159/2011, cd. Codice antimafia, l'art. 83-bis, che, al comma 3, statuisce *"le stazioni appaltanti prevedono negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto"*.

A questo proposito, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 dell'Ateneo, approvato con delibera n.71 del Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2021, prevede tra le misure generali la predisposizione e l'utilizzo di protocolli di legalità o di patti di integrità per



l'affidamento di commesse. E' stato, pertanto, predisposto il modello di patto di integrità che si allega alla presente circolare.

Il patto di integrità, sottoscritto, per l'Amministrazione centrale, dal Direttore dell'Area competente per l'acquisto, e per i Centri di spesa, con firma congiunta dal Responsabile della Struttura e dal RAD, è un documento che l'Amministrazione chiede di accettare mediante la produzione di relativa dichiarazione ai partecipanti alle procedure di gara, utilizzando un format predefinito, senza che ciò comporti un particolare aggravio del procedimento.

Il patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra stazione appaltante e operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Il modello di patto predisposto contempla per l'eventuale mancato rispetto degli obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione o l'espressa accettazione dello stesso: l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara; la revoca dell'aggiudicazione; la segnalazione del fatto alle Autorità competenti, fra le quali l'Autorità nazionale anticorruzione; l'escussione della cauzione, ove presente; la risoluzione del contratto.

Si specifica, in proposito, che il patto d'integrità, il cui modello si allega alla presente circolare, deve essere utilizzato per qualsiasi procedura di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché di concessioni di lavori e servizi, ad eccezione degli affidamenti diretti, per i quali è facoltativo.

Il citato patto deve essere allegato alla documentazione di gara, nella quale sarà richiesto di produrre, da parte del concorrente, una dichiarazione di accettazione del patto medesimo.

La carenza o l'irregolarità della dichiarazione o del documento prodotto, eventualmente riscontrate dal RUP in fase di controllo della documentazione in sede di gara, è regolarizzabile attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.).



Per eventuali chiarimenti è possibile contattare la Dr.ssa Stefania Santini, Settore Gare lavori, servizi e forniture, Area Patrimonio e Servizi Economici, al seguente indirizzo di posta elettronica gare.appalti@uniroma1.it.

L'occasione è gradita per porgere alle SS.LL. cordiali saluti.

LA DIRETTRICE GENERALE

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm.i.)